

COMMISSIONE X

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO

18.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 APRILE 1989

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MICHELE VISCARDI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali (<i>Approvato dalla X Commissione permanente della Camera e modificato dalla X Commissione permanente del Senato</i>) (2509-B)	3
Viscardi Michele, <i>Presidente</i>	3, 4
Bianchini Giovanni, <i>Relatore</i>	3
Butini Ivo, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i>	4
Cellini Giuliano	4
Montessoro Antonio	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 10.

ROSANNA MINOZZI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Discussione del disegno di legge: Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali (Approvato dalla X Commissione permanente della Camera e modificato dalla X Commissione permanente del Senato) (2509-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali » già approvato dalla nostra Commissione nella seduta del 21 dicembre 1988 e modificato dalla X Commissione permanente del Senato nella seduta del 16 marzo 1989.

Poiché non è ancora pervenuto il parere della I Commissione affari costituzionali, che riveste carattere vincolante, potremo procedere soltanto allo svolgimento della relazione e della discussione sulle linee generali.

L'onorevole Bianchini ha facoltà di riferire in merito alle modifiche introdotte dal Senato.

GIOVANNI BIANCHINI, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, la mia relazione sarà brevissima perché verterà soltanto sulle modifiche apportate dalla X Commissione permanente del Senato al testo varato dalla nostra Commissione.

La prima delle modifiche apportate riguarda l'articolo 1. Con essa si è inteso

esplicitare la preoccupazione, che anche la nostra Commissione aveva avvertito, di modificare il riferimento alle attività connesse con il settore spaziale che dovranno essere espletate in stretto coordinamento con l'Agenzia spaziale italiana ed in coerenza con il Piano spaziale nazionale.

Le altre due modifiche riguardano, invece, la composizione del consiglio di amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico.

Per ciò che concerne la composizione del consiglio di amministrazione, prevista al terzo comma, lettera a) dell'articolo 4, si è voluto accentuare il peso del settore pubblico rispetto a quello privato; infatti, riducendo il numero dei componenti il consiglio di amministrazione di tre unità, ne sono stati aboliti uno di nomina pubblica e due di nomina privata.

L'intenzione di dare maggior spazio al settore pubblico rispetto a quello privato veniva incontro a quelle preoccupazioni — avvertite anche dalla nostra Commissione — secondo le quali si doveva accentuare ulteriormente la presenza pubblica perché i finanziamenti erogati erano di provenienza statale. Si prevede, inoltre, di affidare al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare sei consiglieri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e su proposta del ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica.

L'ultima modifica apportata — al comma 3 dell'articolo 7 — al disegno di legge riguarda il Comitato tecnico-scientifico, rimasto inalterato nella sua composizione numerica, nell'ambito del quale viene raddoppiata la presenza dei membri dell'ASI, da uno a due, rispetto al testo elaborato dalla nostra Commissione.

Tra i nove membri componenti il Comitato tecnico-scientifico ne viene, inoltre, compreso uno designato dalla Divisione aerea studi, ricerche e sperimentazioni (DASRS) dell'Aeronautica militare.

Vorrei ricordare che alcuni gruppi qui rappresentati avevano richiesto un aumento del numero dei rappresentanti dell'ASI; da questo punto di vista non ho da fare alcuna obiezione.

In conclusione, raccomando una rapida approvazione del disegno di legge nel testo approvato dal Senato in modo da garantire uno strumento d'intervento indispensabile per il nostro paese anche per i gravi ritardi accumulati in questo settore rispetto alle altre nazioni.

Ivo BUTINI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Il Governo si riserva di intervenire in sede di replica.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dalla X Commissione del Senato.

GIULIANO CELLINI. A nome del gruppo socialista dichiaro di condividere sia le considerazioni del relatore sia le modifiche apportate dalla Commissione industria, commercio e turismo del Senato.

ANTONIO MONTESSORO. Il gruppo comunista non ha particolari osservazioni da fare e prende atto delle modifiche apportate dal Senato. Riteniamo opportuno arrivare ad una rapida approvazione del disegno di legge in discussione, anche alla luce del lungo *iter* parlamentare che lo ha caratterizzato.

Pur mantenendo alcune perplessità e alcuni dubbi sull'insieme del provvedimento, esprimiamo perciò il nostro giudizio favorevole sul disegno di legge n. 2509-B.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dalla X Commissione del Senato.

In attesa dell'espressione del parere da parte della Commissione affari costituzionali, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 3 maggio 1989.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO